

La Fondazione Inda ha scelto: Emma Dante, Yannis Kokkos e Giampiero Solari

Scelti i registi per la stagione 2018 della Fondazione Inda. Oggi a Roma l'annuncio, da parte del commissario straordinario Pierfrancesco Pinelli. Che dato il benvenuto a Yannis Kokkos, Emma Dante e Giampiero Solari che cureranno rispettivamente, Edipo a Colono di Sofocle, Eracle di Euripide e I Cavalieri di Aristofane. Quest'ultima vera "prima" al teatro greco di Siracusa.

La nuova stagione di teatro classico è stata presentata al teatro Argentina di Roma. Con Pinelli anche il direttore artistico, Roberto Andò.

La stagione avrà inizio il 10 maggio con le due tragedie che si alterneranno fino al 24 giugno. A chiudere, fino all'8 luglio, la commedia.

Per Kokkos, Dante e Solari si tratta di un debutto assoluto con il teatro greco di Siracusa. Yannis Kokkos è regista greco naturalizzato francese. Ha diretto nel mondo produzioni d'opera lirica, di teatro musicale e di prosa. L'ultimo regista straniero a Siracusa fu, 9 anni fa, Krzysztof Zanussi (Medea, 2009).

La palermitana Emma Dante è la seconda donna a curare la regia di uno spettacolo classico a Siracusa dopo Cristina Pezzoli (Antigone, 2012).

Giampiero Solari è acclamato regista ed autore di teatro di eventi e di notissimi programmi televisivi ed eclettico maestro di molti dei più apprezzati comici nostrani.

I traduttori saranno Giorgio Ieranò per Eracle, Federico Condello per Edipo a Colono e Olimpia Imperio per I Cavalieri. "Con la programmazione del 2018 miriamo a ripetere il successo dell'ultima stagione – ha dichiarato il commissario Pinelli -, un obiettivo culturale artistico ed organizzativo, ambizioso e

impegnativo, in particolare per il tentativo di ridefinire i paradigmi della rappresentazione contemporanea della commedia greca avviato con le Rane del 2017". "Nell'affidare alle mani sapienti di questi registi gli spettacoli del prossimo anno – ha commentato Andò -, l'INDA offre al Teatro greco di Siracusa il ruolo nevralgico di laboratorio da cui rimodellare il linguaggio dei classici, tramandandone il patrimonio alle nuove generazioni e ad un pubblico sempre più contraddistinto dall'assenza di confini e di steccati.

A partire dal 5 ottobre 2017 saranno disponibili sia online che nella biglietteria di corso Matteotti i biglietti e gli abbonamenti per la stagione 2018 al Teatro greco di Siracusa.

Siracusa. Società partecipate, "si" del consiglio comunale alla revisione straordinaria

Con 17 voti a favore e 5 astenuti, il Consiglio comunale, in seconda convocazione, ha approvato la proposta di "Revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune, la ricognizione delle partecipate possedute e le determinazioni conseguenti". L'argomento era già stato illustrato ieri all'aula dal Ragioniere generale, Giorgio Giannì, che aveva anche evidenziato la necessità che si giungesse alla sua approvazione entro il termine perentorio del 30 settembre. La normativa nazionale, negli ultimi anni, ha imposto agli Enti locali un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute al fine di consentirne la riduzione e per assicurare il contenimento

della spesa. Entro il prossimo 30 ottobre il Comune dovrà riportare questi dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Al 31 dicembre dello scorso anno le partecipazioni comunali riguardavano 5 Enti in liquidazione (il Consorzio Asi, l'Ato Sr1 Spa, il Consorzio idrico 8, il Cosvi e l'Aeroporti Spa), 1 obbligatorio per legge (la SRR, la società di regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti Ato Siracusa), e 2 Consorzi che non hanno natura societaria, il Consorzio universitario Archimede e l'Area Marina protetta del Plemmirio. A questi va aggiunta l'Assemblea Territoriale idrica che dovrà subentrare all'Ato idrico e che ha avviato la propria attività fra la fine 2016 e l'inizio 2017. Nel dibattito che ha preceduto la votazione, il consigliere Elio Di Lorenzo, preannunciando l'astensione del suo gruppo, si è dichiarato non soddisfatto della relazione resa ieri dal Ragioniere generale sull'attività di ricognizione delle società in liquidazione nella parte in cui si comunicavano "ritardi nei riscontri chiesti in maniera ufficiale ai liquidatori: per entrarne in possesso intendiamo eventualmente cautelarci in tutte le sedi". Secondo Di Lorenzo "Le mancate comunicazioni da parte dei liquidatori dello stato economico e patrimoniale di queste società su cui ci viene chiesto oggi di decidere, costituiscono un fatto gravissimo che lascio alla riflessione dell'aula". In apertura del suo intervento, entrando nel merito del comunicato stampa sulla seduta di ieri, il consigliere Di Lorenzo ha rimarcato, tra l'altro, il mancato riferimento all'abbandono dell'aula, oltre che suo, anche di altri consiglieri comunali che così hanno fatto venire meno il numero legale. "Da un punto di vista politico ha detto Di Lorenzo- si tratta di un fatto importante". Dopo Di Lorenzo, è stata la volta del consigliere Alfredo Boscarino che, lamentando la mancata notifica della convocazione per la seduta di ieri, ha abbandonato l'aula in segno di protesta. Per Bonafede "La mancata comunicazione della convocazione potrebbe invalidare la seduta. La posta certificata potrebbe risolvere questo problema. Entrando nel merito- ha aggiunto- comunico il mio abbandono dell'aula. Un atto così importante non si può

approvare in fretta e furia". Ed ancora: "Leggendo la proposta si parla del Consorzio Archimede come di un organismo con funzioni strategiche per la città. Mi piacerebbe sapere quali esse siano. Magari lo erano nelle intenzioni iniziali, oggi il Consorzio sembra finalizzato solo a dare cariche politiche". Dopo la replica del presidente Armario "Tutto regolare", si è passati all'approvazione della proposta e alla sua immediata esecutività.

Siracusa. Senologia, convention del Centro Studi. Capodieci: "Equipe multidisciplinari per una migliore offerta"

Un numero di partecipanti, ma anche di uditori, che è andato ben oltre le attese dei promotori, ha registrato, questa fine settimana a Siracusa, la convention formativa sui "Modelli organizzativi ed operativi: integrazione multidisciplinare in senologia", organizzata dal Centro studi di Senologia di Siracusa, che è anche un'appendice regionale della Sirm, la Società italiana di radiologia medica.

Presenze che hanno testimoniato e confermato la volontà degli addetti ai lavori siciliani di prestare un servizio di qualità, efficace ed anche celere, alle pazienti, affinando l'approccio multidisciplinare nella diagnosi e nel trattamento dei tumori della mammella, rodando prima possibile un sistema che armonizzi in maniera complementare le diverse competenze mediche e renda, così, davvero operative, dotandole dei giusti

mezzi, le unità dedicate, denominate "Breast Unit".

L'intenzione del comitato scientifico che ha promosso l'evento, infatti, è stata quella di stimolare un confronto tra esperti nazionali, in modo da individuare le criticità (oggettive e soggettive) delle singole realtà siciliane di riferimento e di conseguenza avanzare proposte mirate: ma la rispondenza dell'Assessorato regionale alla Salute, interlocutore "privilegiato", è stata recepita come debole, nonostante l'intervento apprezzato di un proprio funzionario.

"I tumori della mammella- ha premesso Giuseppe Capodieci, direttore di Radiologia all'Ospedale Umberto I di Siracusa- e le problematiche da essi derivanti, vanno affrontate con l'umiltà che ognuno di noi deve fare propria nel riconoscere l'importanza fondamentale dell'altro. Parlando di professionalità mediche, dunque, non dovranno esistere soltanto l'oncologo, il radiologo, il chirurgo, ma questi specialisti dovranno costituire un unicum operativo, che agirà con l'obiettivo di migliorare il processo assistenziale, cercando di garantire alle donne una diagnosi quanto più precoce possibile".

" Abbiamo organizzato - ha sottolineato Capodieci- questo incontro per studiare tutti insieme gli aspetti organizzativi e gestionali che sono alla base della buona riuscita del nostro lavoro. Intanto, abbiamo chiarito cosa si intende per screening e per senologia diagnostica, che sono due modelli diversi che devono essere assolutamente integrati anche qui, in Sicilia, convergendo nelle Breast Unit, che sulla carta sono state istituite, ma vanno ancora riempite".

"In Sicilia- ha spiegato Francesca Catalano, direttore dell'Unità Operativa Complessa Multidisciplinare di Senologia del "Cannizzaro"- di "Breast Unit" ne sono state istituite soltanto 7 e riteniamo che, per la popolazione residente, siano veramente poche: pertanto chiediamo formalmente alla nostra Regione di rivedere per intero il sistema della Senologia, in modo da organizzare centri nelle condizioni ottimali di assistere le nostre donne, come nel resto d'Italia. Purtroppo, e questa non è una critica finalizzata

alla polemica ma costruttiva, le Brest Unit istituite, ad oggi, non possono ritenersi validate o collaudate, perché dovevano essere costituite delle "Commissioni di accreditamento", il cui compito doveva essere quello di verificare l'efficienza e le potenzialità di questi centri, partendo da una stima delle apparecchiature in loro dotazione, come i mammografi digitali, ma anche considerando la possibilità o meno di eseguire esami di secondo livello (biopsie, risonanze) o trattamenti chirurgici all'avanguardia, compresa tra questi la ricostruzione mammaria, etc. Le hanno istituite nei tempi richiesti, in poche parole, ma non sanno ancora cosa manca al loro interno".

Incontro tra i vertici Lukoil e i sindacati: per Isab niente cessione a breve termine, "nessuna trattativa"

I sindacati incassano un impegno da parte del massimo management in Italia del colosso industriale russo, quello di fornire al sindacato il piano industriale e degli investimenti. Questo è emerso dall'incontro tra i rappresentanti Lukoil e i segretari di Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil di Siracusa. Da una parte Giuseppe Artale, Claudio Geraci e Oleg Durov, dall'altra Giuseppe d'Aquila, Sebastiano Tripoli e Andrea Bottaro. "Un impegno importante-commentano i rappresentanti del sindacato-che ci consente di respirare. Non una promessa senza se e quando ma un onere con scadenza temporale. Durov ha infatti garantito la presentazione del piano industriale e degli investimenti entro

dicembre". Nel corso del vertice, durante il quale è stata anche affrontata la questione dei rapporti tra il sindacato e l'azienda, il direttore generale dell'impianto priolese di Lukoil ha anche fornito la traduzione letterale delle dichiarazioni del Presidente del colosso petrolchimico (Vagit Alekperov), in merito alla "presunta" volontà di Lukoil di vendere gli impianti di Isab. "Nella traduzione letterale delle affermazioni di Alekperov si legge che l'Isab ha suscitato gli interessi di alcuni player internazionali importanti, ma che non veniva considerata la cessione a breve termine. L'azienda ha anche affermato che non ci sono trattative in corso. Se da una parte – concludono i segretari di Filctem, Femca e Uiltec – L'impegno della presentazione del piano industriale e degli investimenti entro dicembre ci rassicura, ciò non toglie che la nostra attenzione rimane alta. Ci aspettiamo investimenti importanti, legati al territorio, sostenibili da un punto di vista ambientale e che creino prospettive di sviluppo industriale ed occupazionale di rilievo, per mantenere e rilanciare l'impianto priolese".

Siracusa. Bus elettrici: cambiano orari e percorsi, stop ai collegamenti serali con parcheggio Elorina e Von Platen

Cambiano gli orari dei bus elettrici di proprietà comunale. Per tutto il periodo autunnale e invernale sospeso il servizio notturno delle navette da e per i parcheggi di via Elorina e

via Von Platen. Costo del biglietto, 1 euro con validità 90 minuti. Biglietto giornaliero a 3 euro, settimanale 10 e 50 per lo stagionale. Servizio gratuito per gli over 65 e gli under 14 (solo se residenti).

Questi i nuovi orari del servizio:

Linea blu e Linea blu 1/A – Ortigia: – dal lunedì al venerdì, dalle ore 07:00 alle ore 21:00; – sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle ore 07:00 alle ore 14:00 e dalle ore 15:00 alle ore 22:00.

Linea rossa – Neapolis: – dal lunedì al venerdì, dalle ore 07:00 alle ore 21:00; – sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle ore 07:00 alle ore 14:00 e dalle ore 15:00 alle ore 20:00.

Linea verde – Dionisio il Grande: – dal lunedì al venerdì, dalle ore 08:00 alle ore 14:00.

I percorsi:

Linea blu – Ortigia: Parcheggio Molo S. Antonio/Via Rodi n° 10, Via Rodi, Via Sen. G. Maielli, Via Malta, Ponte Santa Lucia, Via dei Mille, Viale Mazzini, Largo Porta Marina, Via Ruggero Settimo, Passeggio Adorno, Passeggio Aretusa, Largo Aretusa, Via Castello Maniace, Piazza Federico di Svevia, Via G. Abela, Lungomare d'Ortigia, Largo della Gancia, Via Eolo, Via Nizza, Belvedere San Giacomo, Via dei Tolomei, Lungomare di Levante Elio Vittorini, Parcheggio Talete, Lungomare di Levante Elio Vittorini, Riva N. Sauro, Via del Forte Casanova, Riva della Posta, Piazza E. Pancali, Ponte Umbertino, Corso Umberto 1°, Via F. Crispi, Corso Umberto 1°, Largo Marconi, Via Tripoli, Via Bengasi, Via Rodi, Parcheggio Molo S. Antonio/Via Rodi n° 10, prevedendo l'istituzione delle seguenti fermate: – Molo S. Antonio, Darsena, Porta Marina, Passeggio Adorno, Fonte Aretusa, Castello Maniace, Spirito Santo, Cala Rossa, Largo della Gancia, Forte Vigliena/Giudecca, Belvedere San Giacomo, Mastrarua, Talete,

Riva della Posta, Ponte Umbertoino, Corso Umberto 1°, Stazione F.S., Pozzo Ingegnere, Molo S. Antonio.

Linea blu 1/A – Ortigia: Parcheggio Molo S. Antonio/Via Rodi n° 10, Via Rodi, Via Sen. G. Maielli, Via Malta, Ponte Santa Lucia, Via S. Chindemi, Largo XXV Luglio, Corso G. Matteotti, Piazza Archimede, Via della Maestranza, Belvedere San Giacomo, Via dei Tolomei, Lungomare di Levante Elio Vittorini, Parcheggio Talete, Lungomare di Levante Elio Vittorini, Riva N. Sauro, Via del Forte Casanova, Riva della Posta, Ponte Umbertoino, Corso Umberto 1°, Via F. Crispi, Corso Umberto 1°, Largo Marconi, Via Tripoli, Via Bengasi, Via Rodi, Parcheggio Molo S. Antonio/Via Rodi n° 10, prevedendo l'istituzione delle seguenti fermate: – Molo S. Antonio, Darsena, Piazza Archimede, Immacolata, Belvedere San Giacomo, Mastrarua, Talete, Riva della Posta, Ponte Umbertoino, Corso Umberto 1°, Stazione F.S., Pozzo Ingegnere, Molo S. Antonio.

Linea rossa – Neapolis: Parcheggio Molo S. Antonio/Via Rodi n° 10, Via Rodi, Via Sen. G. Maielli, Via Malta, Riva della Darsena, Corso Umberto 1°, Foro Siracusano, Viale A. Diaz, Corso Gelone, Via Agatocle, Largo Gilippo, Piazza Euripide, Viale L. Cadorna, Viale Teocrito, Via A. Von Platen, Parcheggio Von Platen, Via A. Von Platen, Viale Teocrito, Viale Augusto, Parcheggio Casina Cuti, Via F. S. Cavallari, Viale P. Orsi, Corso Gelone, Largo N. Calipari, Via Catania, Piazzale Marconi, Via Tripoli, Via Bengasi, Via Rodi, Parcheggio Molo S. Antonio/Via Rodi n° 10, prevedendo l'istituzione delle seguenti fermate: – Molo S. Antonio, Ponte Umbertoino, Corso Umberto 1°, Foro Siracusano, Pantheon, Via degli Orti, Borgata, Santuario, Von Platen, San Giovanni, Teocrito, Parco della Neapolis, Ospedale Umberto 1°, Piazza della Repubblica, Corso Gelone, Piazzale Marconi, Pozzo Ingegnere, Molo S. Antonio. Dalle ore 18:00 immissione diretta in Corso Gelone.

Linea verde – Dionisio il Grande: Parcheggio Molo S. Antonio/Via Rodi n° 10, Via Rodi, Via Sen. G. Maielli, Via

Malta, Riva della Darsena, Corso Umberto 1°, Viale R. Margherita, Via dell'Arsenale, Riviera Dionisio il Grande, Largo Cappuccini, Via M. Politi Laudien, Via Torino, Viale Teocrito, Via Piave, Via allo Sbarcadero S. Lucia, Via dell'Arsenale, Via A. Diaz, Via A. Rizza, Via G. B. Perasso, Via Bengasi, Via Rodi, Parcheggio Molo S. Antonio/Via Rodi n° 10, prevedendo l'istituzione delle seguenti fermate: – Molo S. Antonio, Ponte Umbertino, Corso Umberto 1°, Marinaretti, Sbarcadero Santa Lucia, Riviera, A rutta 're Ciauli, Latomie dei Cappuccini, Stadio N. De Simone, Borgata Santa Lucia, Arsenale Greco, Euripide, Rizza, Molo S. Antonio.

Siracusa. Ex Provincia, i dipendenti chiedono il default. Dalla Regione ennesimo annuncio: "8 milioni di euro"

A Palermo è stato trovato il nuovo accordo sulla ripartizione di risorse straordinarie per le ex Province Regionali. Per Siracusa confermati circa 8 milioni di euro. Attesa, adesso, per la pubblicazione della ripartizione da parte del direttore generale del Dipartimento Autonomie Locali. Queste somme sono vincolate in via prioritaria al pagamento dei mutui e degli stipendi dei dipendenti. Fermi comunque al palo i servizi che continueranno a non essere erogati in assenza di risorse.

“Ringrazio tutta la Giunta regionale e in particolare il presidente della Regione, Crocetta, e gli assessori Marziano che mi ha aggiornato costantemente sugli sviluppi della

situazione, e Lantieri”, dice il commissario straordinario di Siracusa, Giovanni Arnone. Da definire, comunque, i tempi entro cui le somme saranno disponibili e trasformate in liquidità corrente.

L'ennesimo balletto di cifre non basta a placare gli animi dei dipendenti che attendono 5 mensilità arretrate. Con uno striscione appeso ad un balcone al primo piano del palazzo di via Malta chiedono le dimissioni del commissario e l'immediata dichiarazione di default, probabilmente l'unica soluzione per invertire un trend che ha mortificato innanzitutto i lavoratori.

Smog, qualità dell'aria: un rapporto inserisce la zona di Priolo tra le aree più inquinate

Ozono, diossido di azoto e Pm 2,5: sono gli invisibili nemici che si nascondono nell'aria italiana. Il Belpaese ha l'aria più inquinata fra i grandi d'Europa: si registra il maggior numero di morti per inquinamento atmosferico. Lo rivela il rapporto “La sfida della qualità dell'aria nelle città italiane”, presentato al Senato a Roma dalla Fondazione sviluppo sostenibile.

Si guadagna attenzioni, poco lusinghiere, l'area di Priolo citata al quarto posto tra quelle dove il particolato fine uccide di più. Prima Milano con il suo hinterland, poi Napoli, Taranto e quindi l'area industriale di Priolo. A seguire, le zone industriali di Mantova, Modena, Ferrara, Venezia, Padova, Treviso, Monfalcone, Trieste e Roma.

L'Italia, si legge nel rapporto, ha circa 91.000 morti premature all'anno per inquinamento atmosferico, contro le 86.000 della Germania, 54.000 della Francia, 50.000 del Regno Unito, 30.000 della Spagna.

Il nostro paese ha una media di 1.500 morti premature all'anno per inquinamento per milione di abitanti, contro una media europea di 1.000.

Siracusa. Maltempo e disagi, Piccione: "Ecco i dati, il Comune subito operativo durante l'emergenza"

Dati ufficiosi e dati ufficiali sul maltempo dei giorni scorsi. L'assessore alla Protezione Civile, Salvo Piccione torna sulla vicenda fornendo una serie di ulteriori chiarimenti e dati. "Il fenomeno temporalesco che ha duramente colpito la città di Siracusa la mattina del 28 settembre non può certamente essere considerato una normale pioggia autunnale-ribadisce- L'evento ha interessato una porzione molto limitata della terraferma, essendosi per lo più sviluppato in mare aperto, al largo delle coste comprese tra Augusta e Capo Murro di Porco. Le immagini satellitari relative ai momenti di massima pioggia mostrano come le porzioni di terraferma interessate negli orari in cui si sono registrati i danni riguardino solo una ristretta porzione della fascia costiera, manifestando intensità inferiore verso l'entroterra. La ristrettezza dell'evento rende difficile avere dati ufficiali rappresentativi, anche per il mancato funzionamento della stazione pluviometrica regionale ubicata

nei pressi dell'Anfiteatro Romano e per la indisponibilità delle rilevazioni della stazione dell'Aeronautica Militare dell'idroscalo (le uniche poste all'interno del perimetro urbano della Città). Esistono tuttavia dati ufficiosi, provenienti da stazioni meteo amatoriali che riportano valori di 180 mm tra le ore 5,00 e le ore 9,30 circa. I dati ufficiali provenienti da stazioni regionali poste fuori dal centro abitato-continua l'assessore alla Protezione civile- sono solo quelli della stazione di rilevamento nei pressi della Fonte Ciane, che ha fatto registrare un valore di 43 mm di precipitazione in circa tre ore (dato comunque elevato e di gran lunga superiore alla media del periodo). Anche gli elevati valori registrati ad Augusta confermano l'elevatissima portata delle precipitazioni. Tutti questi dati, associati alle analisi delle immagini satellitari, rendono verosimili i dati registrati dalle stazioni amatoriali. Anche la sequenza delle immagini radar trasmesse dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile -dice ancora Piccione- mostra un evento concentrato tra la penisola di Santa Panagia e la penisola Maddalena, con l'area dei Pantanelli assolutamente marginale, pertanto è certo che i 43 mm registrati dalla stazione Ciane rappresentano solo una piccola porzione di quanto registrato a Siracusa. D'altra parte, anche dalle immagini trasmesse da privati e da media (anche nazionali) si evince chiaramente l'enorme quantità di pioggia che si è riversata in poche ore in città. La situazione meteo delle prime ore del mattino del 28 settembre non era stata annunciata dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile e nessuna allerta meteo era stata diramata dallo stesso Dipartimento, quindi il Comune non avrebbe in alcun modo potuto predisporre le misure di protezione civile previste per legge. Nello specifico, è tuttavia doveroso precisare che immediatamente sono state messe in campo tutte le risorse umane e i mezzi disponibili. Sono stati subito operativi i vigili urbani, con in testa il Comandante Miccoli; la protezione civile e il settore mobilità e trasporti, con l'architetto, Giuseppe Amato e il geometra Giuseppe Vinci e tutto il personale. Gli interventi di soccorso

sono stati svolti anche dai volontari dell'AVCS. L'amministrazione era presente in campo con l'assessore Piccione e il coordinamento del Sindaco. Ogni misura adottabile è stata assunta. Le squadre dell'IGM, della SIAM e della SIRAM sono state immediatamente impegnate a liberare dai detriti e a pulire i tratti di strada e le condotte di scolo ostruite dai detriti. Nonostante le caditoie ed i pluviali fossero stati tutti puliti, l'eccezionalità dell'evento, con una portata d'acqua di gran lunga superiore alla media del periodo, non ha consentito un rapido smaltimento delle acque meteoriche. Sul punto è doveroso precisare che qualunque sistema di smaltimento viene dimensionato sulla base di precipitazioni collegate a soglie di probabilità, ma l'evento di giorno 28, oltre che imprevedibile ha assunto una portata straordinaria. Oggi Siracusa sconta le scelte urbanistiche assunte nei decenni passati, durante i quali si decise di costruire edifici e strade lungo i letti dei fiumi e dei torrenti che attraversavano la città. Alcune nostre condotte di raccolta di acque meteoriche - conclude l'assessore alla Mobilità - sono insufficienti ad assorbire e a smaltire quantità enormi di acqua come quella caduta in sole 4 ore il 28 settembre e quindi, anche con le caditoie e i pluviali perfettamente puliti, le abbondanti acque hanno proseguito il loro corso lungo le strade, ripercorrendo i tracciati dei vecchi fiumi e torrenti".

Società partecipate, palazzo Vermexio pronto a vendere

quote: il consiglio comunale rinvia la scelta a questa sera

Il Consiglio comunale, convocato ieri con procedura d'urgenza con all'ordine del giorno la "Revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune, la ricognizione delle partecipate possedute e le determinazioni conseguenti", torna di nuovo in aula questa sera alle 18,30 per continuare nella discussione dell'unico punto oggetto della seduta. Attorno alle 20, infatti, è venuto a mancare il numero legale, dopo la relazione introduttiva dell'argomento fatta dal Ragioniere generale, Giorgio Gianni.

"La normativa nazionale- ha spiegato Gianni- ha imposto agli Enti locali un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute al fine di consentirne la riduzione e per assicurare, in sede di coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa ed il buon andamento dell'azione amministrativa. In ultimo, con il Dlgs 175/126 e successive modifiche, il legislatore ha inteso limitare le partecipazioni in società solo se le stesse sono finalizzate esclusivamente alla produzione di un servizio di interesse generale, alla progettazione e realizzazione di un'opera pubblica o alla sua realizzazione, all'autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente, ed ai servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenze ausiliarie. Il Comune- ha continuato Gianni- deve quindi effettuare una ricognizione delle partecipazioni per individuare quelle da alienare. Due anni prima, inoltre, la legge 190/2014 aveva impostato l'adozione di un piano operativo di razionalizzazione degli organismi partecipati. Tale piano è stato già adottato dal Comune sia come atto di Giunta che come atto consiliare. Il provvedimento che il Consiglio è chiamato ad adottare- ha

concluso Gianni- altro non è che l'aggiornamento del piano ed una nuova ricognizione della situazione. Entro il prossimo 30 ottobre il Comune dovrà riportare questi dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze".

Al 31 dicembre dello scorso anno le partecipazioni comunali riguardavano 5 Enti in liquidazione (il Consorzio Asi, l'Ato Srl Spa, il Consorzio idrico 8, il Cosvi e l'Aeroporti Spa), 1 obbligatorio per legge (la SRR, la società di regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti Ato Siracusa), e 2 Consorzi che non hanno natura societaria, il Consorzio universitario Archimede e l'Area Marina protetta del Plemmirio. A questi va aggiunta l'Assemblea Territoriale idrica che dovrà subentrare all'Ato idrico e che ha avviato la propria attività fra la fine 2016 e l'inizio 2017.

Siracusa. Sussidi didattici al comprensivo Martoglio, l'assessore Marziano consegna i volumi alle scuole di frontiera

E' fissata per lunedì 2 settembre alle 9,00, la cerimonia di consegna dei 25 sussidi didattici che l'assessorato regionale all'Istruzione ha destinato al comprensivo "Nino Martoglio". L'assessore Bruno Marziano consegnerà alla scuola e ai suoi studenti i volumi nel quadro di un piano di consegna di tali sussidi a istituti scolastici di frontiera. In questa tornata riceveranno i volumi sia la scuola siracusana "Martoglio" che la palermitana "Falcone-Borsellino". Mentre successivamente

saranno altre scuole, anche della provincia di Siracusa, a ricevere la dotazione. Ad accogliere Marziano, la dirigente scolastica dell'Istituto Simonetta Arnone.